



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911
protocolloalia.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE REGISTRO GENERALE N. 6 DEL 16-01-2024

OGGETTO: Indicazione alla SRR Palermo Provincia Est scpa di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta società e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti.

L'anno duemilaventitrè, il giorno 16 del mese di gennaio, alle ore 18:30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica, di 1° convocazione in sessione ordinaria. Alle ore 00:41 è iniziata la trattazione del punto n. 6 dell'ordine del giorno indicato in oggetto. Presiede la seduta la dott.ssa Maria Grazia Andollina con l'assistenza del Segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo. Per l'Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione, e l'assessore Miceli L.P. (l'assessore Miceli L.P., riveste contestualmente la carica di consigliere comunale). Risultano presenti alla votazione finale i signori consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	Presente	
2	AGNELLO ERCOLE	Presente	
3	SIRAGUSA GAETANO	Presente	
4	DI NATALE PAOLA	Presente	
5	MICELI LUCIA PAOLA	Presente	
6	DI PRIMA ROSOLINO		Assente
7	BARCELLONA MARIA CRISTINA	Presente	
8	MICELI ANTONINO	Presente	
9	GATTUSO CALOGERA	Presente	
10	TRIPÌ GIOACCHINO		Assente
11	FATTA ROSARIO	Presente	
12	BOSSOLO DANIELA	Presente	

Presenti n. 10

Assenti n. 2 (Di Prima e Tripi)

Dal Responsabile del Settore 3 “ Infrastrutture Territorio Ambiente , si sottopone al Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che il decreto del Presidente regionale n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, approvava il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);

VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;

VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è socio e detiene il 8,99 per cento di capitale;

VISTA la delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;

- giusto atto Rep. N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;

- con determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10 febbraio 2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rsu nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO “Alte Madonie”;

- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19 settembre 2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31 dicembre 2033;

- l'affidamento del servizio dell'ARO “Alte Madonie” alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il 31 marzo 2024;

- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;

- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO “Alte Madonie”;

VISTA la legge regionale n. 9 del 2010 che disciplina la gestione integrata dei rifiuti e che pertanto si rende necessario richiedere alla SRR Palermo Provincia Est S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

VISTO il decreto legislativo n. 201/2022 e successive modifiche ed integrazioni “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

VISTI in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

art. 3) “I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità....Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.”;

art 4) “Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore”;

art 10) "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria";

- 12) Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche";

VISTI altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che regolamentano:

art. 14: "l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a)...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;

b) affidamento a società mista...;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni;

art. 17: "gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

EVIDENZIATO che il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte

salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;

CONSIDERATO altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, decreto legislativo n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- la società in house AMA-rifiuto è risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media regionale;

- tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;

- parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;

- inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della legge regionale 9/2010 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 e dell'art. 7 del decreto legislativo n. 36/2023;

EVIDENZIATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

ESAMINATO che a seguito degli incontri avvenuti i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR e continuare ad avvalersi della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n.201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della

suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento, il Responsabile di settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

ATTESO:

-che con deliberazione della Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, sono stati approvati la Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e il funzionigramma anno 2022;
-che con determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, sono stati nominati, con decorrenza 10 maggio 2022, i Responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali", settore 2, "Affari finanziari e tributi", settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", settore 4, "Attività produttive" e al contempo, tra gli altri, è stato affidato al Segretario il "Servizio affari legali e contenzioso";
-che con determinazione sindacale n.332 del 25 maggio 2022, sono stati assunti provvedimenti circa la sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento del Segretario e dei Responsabili di settore";
-che con determinazione dirigenziale del Segretario registro generale n.444 del 12 luglio 2022, è stata disposta l'assegnazione e/o la riassegnazione complessiva del personale in servizio, a seguito della revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente anno 2022;

- che con determinazione sindacale n.727 del 31 ottobre 2023 è stato nominato , con decorrenza 1 novembre 2023, Responsabile di posizione organizzativa del settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", l'Ingegnere Angelo Castiglione;

VISTO il decreto legislativo n. 36/2023 che regola i contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo n.201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTO il decreto legislativo n. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il decreto legislativo n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni – norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 267/2000 successive modifiche ed integrazioni – T.U.E.L.;

VISTA la legge regionale n 9/2010 e successive modifiche ed integrazioni – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale;

ciò premesso e considerato;

P R O P O N E

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per

poter continuare ad avvalersi della suddetta società;

3-di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n.201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl.

Alia, 11 gennaio 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maria Grazia GIBIINO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3
(Det. sindacale n.727/2023)
Ing. Angelo CASTIGLIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Data, 12-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ANGELO CASTIGLIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

Data, 12-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
MARIA GRAZIA MINNUTO

Il Presidente, in prosecuzione (ore 00:41) passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 6 dell'ordine del giorno concernente l'oggetto, introduce l'argomento e procede alla parziale lettura della proposta di deliberazione. Dichiarata aperta la discussione, invita, quindi, i Consiglieri ad iscriversi per intervenire.

/Sono presenti in aula il Responsabile del settore 2 "Affari finanziari", dott.ssa Maria Grazia Minnuto, il Responsabile del settore 3 "Infrastrutture Territorio ed Ambiente", ing. Angelo Castiglione e il Revisore dei conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto./

Il consigliere Siragusa, avuta facoltà di intervento, afferma che non è tollerabile che in maniera sistematica dopo la prima convocazione ne arrivi una seconda per aggiungere un altro punto. L'argomento precedente non si è esplicitato in maniera adeguata nei suoi contenuti, di conseguenza, coerentemente si asterrà dalla votazione. E' convinto che nella conduzione e nella organizzazione dei lavori non può più continuare così.

Il consigliere Gattuso, chiesta e ottenuta la parola, dà atto che trattasi di atti dovuti. Chiede agli uffici che le carte siano comunicate ai Consiglieri per tempo, al fine di consentire loro un esame più approfondito. Conclude dichiarando che il suo gruppo voterà favorevolmente la proposta.

/Alle ore 00:42 esce dall'aula il consigliere Tripi. Presenti 10./

Il consigliere Barcellona, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo di maggioranza voterà favorevolmente la proposta.

Il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, esaurita la fase della discussione, udite le dichiarazioni di voto, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Di Natale, Barcellona e Bossolo). Consiglieri in carica 12. Presenti 10. Assenti 2 (Di Prima e Tripi). Votanti 9. Voti favorevoli 9. Contrari nessuno. Astenuti 1 (Siragusa). Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Indicazione alla SRR Palermo Provincia Est SCPA di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della società AMA Rifiuto è Risorsa SCARL, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta società e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Uditi gli interventi;

Udite le dichiarazioni di voto;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal responsabile del settore 3 "Infrastrutture, Territorio ed Ambiente", ing. Angelo Castiglione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal responsabile del settore 2 "Affari finanziari", dott.ssa Maria Grazia Minnuto;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo n. 267/2000, dal revisore dei conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto, giusta verbale n.2 dell'11 gennaio 2024;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Indicazione alla SRR Palermo Provincia Est SCPA di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della società AMA Rifiuto è Risorsa SCARL, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta società e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti", di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, esauriti i punti all'ordine del giorno, alle ore 00:49 del 17 gennaio 2024, scioglie la seduta.

La presente deliberazione si compone di n.09 pagine e n. 01 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano SIRAGUSA	Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA	Dott. Salv. GAETANI LISEO

=====

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

=====

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

=====

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/2024 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio On Line Istituzionale, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 5 aprile 2011, n.5, il 23-01-2024 e defissa il 07-02-2024.

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI ALIA
(Città metropolitana di Palermo)

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 02 del 12/01/2024

OGGETTO: *Parere sulla proposta di deliberazione C.C. avente ad oggetto “Indicazione alla SRR Palermo Provincia Est Scpa di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della Società Ama Rifiuto è Risorsa Scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione Europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta società e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti”.*

L'anno duemilaventiquattro il giorno dodici (12) del mese di gennaio, il sottoscritto dott. Giuseppe Edoardo Toto, quale Revisore unico dei conti del Comune di Alia, presso lo studio di Sciacca,
VISTA la proposta di delibera C.C. di cui in oggetto, sottoscritta in data 11/01/2024 dal Responsabile Settore 3;

VISTI

- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente
- il D.Lsg. n. 267/2000
- il D.Lgs n. 175/2016
- il D.Lgs. n. 201/2022
- la Delibera ARERA n. 385/2023/R/Rif
- il D.Lgs. n. 152/2006

CONSIDERATO che è stato richiesto all'Organo di revisione di esprimere il relativo parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 3) del TUEL;

PRESO ATTO CHE

- con deliberazione C.C. n. 47 del 04/05/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- con deliberazione C.C. n. 69 del 14/07/2023 è stato approvato il Rendiconto anno 2022 e relativi allegati;
- con deliberazione G.M. n. 87 del 09/06/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;
- con deliberazione C.C. n. 103 del 29/12/2023 è stata approvata la Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lvo n. 175/2016 - Ricognizione partecipazione possedute;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 201/2022 e, in particolare,

- l'art. 14 (*Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale*)
"1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:
a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;..."
- l'art. 17 (*Affidamento a società in house*)
"1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.
2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando,

anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30....”

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.

4. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

5. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.”

VERIFICATO che la società in house AMA Rifiuto è risorsa S.c.a r.l. gestisce, nel territorio del Comune di Alia, il servizio pubblico locale relativo al ciclo di raccolta dei rifiuti;

CONSIDERATO CHE dalla proposta di deliberazione in esame emerge che il Comune di Alia intende dare indicazione alla SRR Palermo Provincia Est Scpa di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione

Europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta società, autorizzando, al contempo, il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti;

VISTI

- lo Statuto della SRR Palermo Provincia Est scpa
- lo Statuto della Società AMA Rifiuto è risorsa

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di settore ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

Ciò premesso e considerato, il Revisore unico dei conti, per quanto di competenza,

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione C.C. di cui in oggetto.

Il Revisore unico dei conti

Dott. Giuseppe Edoardo Toto